

COPIA



**CITTÀ DI FASANO**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

N. 1  
Registro Deliberazioni

**OGGETTO**

**SALDO TARES 2013– DETERMINAZIONI - CONVALIDA**

Il giorno 28 gennaio 2014 alle ore 09.00 con la continuazione, in Fasano, nella sala consiliare del Palazzo di Città', previo avviso scritto, notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale di Fasano in sessione **straordinaria d'urgenza** di prima convocazione

Per la trattazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono presenti i seguenti consiglieri:

	presente	Assente		presente	Assente
<b>DI BARI PASQUALE Sindaco</b>	<b>P</b>		<b>CONVERTINI Oronzo</b>	<b>P</b>	
<b>CISTERNINO Gianluca Giacomo</b>	<b>P</b>		<b>LOPARCO Vito</b>		<b>A</b>
<b>ZACCARIA Giuseppe</b>	<b>P</b>		<b>CLARIZIO Saverio</b>	<b>P</b>	
<b>MASELLA Francesco</b>	<b>P</b>		<b>ZIZZI Tonio</b>	<b>P</b>	
<b>ANGLANI Gregorio</b>	<b>P</b>		<b>COLUCCI Giuseppe</b>	<b>P</b>	
<b>LEGROTTagLIE Antonio</b>	<b>P</b>		<b>ROSATO Giacomo</b>	<b>P</b>	
<b>NEGLIA Grazia</b>	<b>P</b>		<b>PAGNELLI Antonio</b>	<b>P</b>	
<b>ANGELINI Giacomo</b>	<b>P</b>		<b>CASTELLANETA Emma</b>	<b>P</b>	
<b>NAPOLETANO Vito</b>	<b>P</b>		<b>FANELLI Vittorio</b>	<b>P</b>	
<b>SCIANARO Antonio</b>	<b>P</b>		<b>AMATI Luana</b>	<b>P</b>	
<b>DI GERONIMO Biagio</b>	<b>P</b>		<b>DE CAROLIS Donato</b>		<b>A</b>
<b>ALBANESE Luigia</b>	<b>P</b>		<b>BIANCHI Vito</b>	<b>P</b>	
<b>PERRINI Ernesto</b>	<b>P</b>				

Presiede la seduta Gianluca Giacomo Cisternino nella sua qualità di Presidente  
Partecipa alla riunione il Segretario Generale dott. Pasquale GRECO

**Oggetto: SALDO TARES 2013– DETERMINAZIONI – CONVALIDA.**

In apertura di seduta, per delle puntualizzazioni rispetto agli accadimenti degli ultimi giorni, e in particolare rispetto alle manifestazioni popolari e alle iniziative assunte dai consiglieri comunali, chiedono ed ottengono di intervenire: il Sindaco e i consiglieri Rosato, Bianchi, Amati, Zizzi, Zaccaria e Scianaro.

Il Vicesindaco Gianleo Mancalvo illustra la seguente deliberazione (n. 15) che la Giunta ha adottato nella seduta del 15 gennaio u.s.:

*“Premesso che:*

- *In data 12.08.2013, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 51, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e il Bilancio pluriennale 2013/2015;*
- *in data 12.08.2013 il Consiglio comunale, con deliberazione n. 46 ha approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo Tares;*
- *in data 12.08.2013 il Consiglio comunale, con deliberazione n. 47 ha approvato il piano finanziario attestante il costo del servizio di gestione dei rifiuti;*
- *in data 12.08.2013 il Consiglio comunale, con deliberazione n. 48 ha approvato le tariffe TARES per l'anno 2013; e successivamente rettificata con atto C.C. n. 31 del 30/09/2013;*

*Richiamato l'articolo 14 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES - in vigore dal 1° gennaio 2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;*

*Dato atto che il Comune di Fasano ha provveduto alla determinazione delle tariffe TARES in osservanza delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”), ed in particolare ai suoi artt. 5 (calcolo della tariffa per le utenze domestiche) e 6 (calcolo della tariffa per le utenze non domestiche);*

*Precisato che il termine per il pagamento del saldo TARES anno 2013 è fissato al 31 gennaio 2014;*

*Preso atto che l'introduzione della Tares e conseguentemente delle tabelle merceologiche previste dal DPR 158/99 ha determinato un notevole aumento della tassazione;*

Rilevato l'attuale momento economico e sociale in cui si riscontra la difficoltà crescente dei contribuenti a regolarizzare il pagamento a saldo Tares relativo all'anno 2013 entro il termine di cui ai capoversi che precedono;

Ritenuto necessario intervenire e adottare misure utili a mitigare l'impatto determinato dal tributo in questione:

- prorogando al 30 aprile 2014 il termine per il pagamento del saldo dovuto a titolo di TARES;
- concedendo, eccezionalmente e previa specifica domanda, la ripartizione del carico tributario relativo alla somma dovuta a titolo di saldo TARES anno 2013, con rate mensili di importo non inferiore a € 50,00 come appresso:

importo dovuto	Durata
Fino a € 2.000,00	Fino a 12 rate
Da € 2000,01 a € 4.000,00	Fino a 24 rate mensili
Oltre € 4.000,01	Fino a 36 rate mensili

Ritenuto, altresì precisare l'applicabilità ai residenti dell'art. 17 comma 3 del vigente Regolamento sulla TARES, ovverosia di prevedere la possibilità, per le abitazioni non adibite a residenza, di chiedere la modifica del numero degli occupanti in base alla composizione del nucleo familiare;

Visto che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi da parte del Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 48 del D. lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

A voti unanimi, espressi in forma palese,

#### **DELIBERA**

1. Sulla base di quanto in narrativa esposto e in questa sede integralmente richiamato ed in ragione l'attuale momento economico e sociale in cui si riscontra la difficoltà crescente dei contribuenti a regolarizzare il pagamento a saldo Tares relativo all'anno 2013, propone al Consiglio Comunale l'approvazione delle seguenti misure:

- la proroga al 30 aprile 2014 del termine per il pagamento del saldo dovuto a titolo di TARES;
- concedendo, eccezionalmente e previa specifica domanda, la ripartizione del carico tributario relativo alla somma dovuta a titolo di saldo TARES anno 2013, con rate mensili di importo non inferiore a € 50,00 come appresso:

importo dovuto	Durata
Fino a € 2.000,00	Fino a 12 rate
Da € 2000,01 a € 4.000,00	Fino a 24 rate mensili

Oltre € 4.000,01	Fino a 36 rate mensili
------------------	------------------------

2. *Di precisare l'applicabilità ai residenti dell'art. 17 comma 3 del vigente Regolamento sulla TARES, ovvero sia di prevedere la possibilità, per le abitazioni non adibite a residenza, di chiedere la modifica del numero degli occupanti in base alla composizione del nucleo familiare;*
3. *di stabilire, infine, che il concessionario dei tributi comunali, acquisite le richieste di rateizzazione, anche con modalità telematiche, provveda alla relativa istruttoria, all'invio dei modelli F24 per i versamenti rateali e al monitoraggio dello stato dei pagamenti;*
4. *di trasmettere copia del presente atto al concessionario dei tributi comunali;*
5. *di diffondere il contenuto del presente atto al fine di garantirne adeguata conoscenza da parte degli interessati.*
6. *di conferire alla presente deliberazione l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000."*

Dopo la lettura, il Vicesindaco illustra le ulteriori misure di contenimento che la Giunta comunale ha deliberato nella seduta del 27 gennaio 2014 (deliberazione n. 16) e ne dà lettura:

#### **"LA GIUNTA**

*L'articolo 14 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES - in vigore dal 1° gennaio 2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;*

*Con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 12 agosto 2013, il Consiglio comunale di Fasano ha approvato il Regolamento per l'applicazione della TARES, successivamente riapprovato, con integrazioni, con deliberazione dello stesso organo n. 72 del 28 novembre 2013;*

*Considerato che:*

- *l'introduzione del nuovo tributo ha determinato un notevole aumento della tassazione rispetto al precedente regime TARSU;*
- *soprattutto in ragione dell'attuale momento di crisi economica e sociale è emersa la difficoltà crescente dei contribuenti a regolarizzare il pagamento del saldo Tares relativo all'anno 2013;*
- *l'Amministrazione è intervenuta adottando misure di contenimento mediante proposta della Giunta espressa con deliberazione n. 15 del 24.01.2014, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che sarà oggetto di trattazione e convalida nella seduta di C.C. del 28.01.2014;*
- *dette misure di contenimento si fondano, oltre che sulla possibilità di rateizzazione degli importi dovuti dai contribuenti, sullo slittamento del termine per il pagamento degli avvisi di pagamento al 30 aprile 2014;*

*Valutato altresì che, sulla base di un confronto con i contribuenti e le associazioni di categoria:*

- *è emerso che gli avvisi di pagamento inoltrati ai contribuenti non risultano rispondenti alla situazione effettiva e reale riferita sia alle superfici immobiliari, sia alla composizione dei nuclei familiari, sia, per le sole utenze non domestiche, all'attività economica prevalente svolta;*
- *tale disallineamento, quantificato indicativamente nella misura del 30% rispetto al totale degli avvisi di pagamento emessi per il saldo TARES, è stato determinato, per un verso, dalle fisiologiche difficoltà di dar vita ex novo a una banca dati TARES per nulla speculare alla banca dati TARSU già in possesso del concessionario e per l'altro dalla non perfetta acquisizione dei dati in possesso dell'anagrafe comunale;*

*Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra, prevedere ulteriori misure di contenimento, sostanziantesi, alla luce della scadenza degli avvisi al 30 aprile 2014 di cui ai capoversi che precedono, in un procedimento di integrazione e/o rettifica degli avvisi emessi, da svolgersi nel periodo compreso fra il 01.02.2014 e il 31.03.2014 da parte del concessionario dei tributi comunali, fornendo in questa sede i seguenti orientamenti applicativi del vigente Regolamento comunale per l'applicazione del tributo di che trattasi:*

- *l'art. 17, comma 4, del Regolamento TARES, riferito all'applicazione del tributo alle pertinenze delle utenze domestiche (cantine, autorimesse o altri simili luoghi di deposito) si applica nel senso di sommare la superficie delle stesse a quella dell'abitazione principale e a tale superficie complessiva attribuire la quota fissa e la quota variabile, in base ai componenti il nucleo familiare;*
- *lo stesso criterio di cui al punto precedente va applicato ai residenti anche per le pertinenze di abitazioni non adibite a residenza;*
- *per le pertinenze delle utenze domestiche dei non residenti si applica il criterio previsto per l'abitazione, un occupante ogni 25 mq in considerazione della somma della superficie della abitazione e della pertinenza;*
- *per le utenze non domestiche, le cui tariffe TARES sono risultate notevolmente peggiorative (oltre il 100%) rispetto alle precedenti tariffe TARSU, per il solo anno 2013 ed in ragione delle già richiamate ragioni connesse all'attuale momento di contingenza economica e sociale, si attribuisce il coefficiente previsto dal DPR 158/1999, parametrandolo a un valore inferiore a quello medio, come dappresso:*

CATEGORIA	COEFFICIENTE	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
22 – RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	10%	€ 8,03	€4,38
23 – MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	40%	€ 7,98	€ 4,35
24 – BAR, CAFFE', PASTICCERIA	30%	€ 7,86	€ 4,28
27- ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL	10%	€ 10,02	€ 5,47

TAGLIO			
--------	--	--	--

- *Per le utenze non domestiche, al fine di verificare il procedimento di normalizzazione della categoria attribuita nel passaggio da TARSU a TARES, verificare, nel lasso di tempo di cui ai capoversi che precedono, la presenza di eventuali incongruenze in sede di identificazione dell'attività economica prevalente svolta;*
- *Per i locali adibiti a stalle e depositi di attrezzi agricoli, l'esenzione ai fini del pagamento dell'imposta, rimane anche nel caso di titolari collocati in pensione;*

*Ritenuto altresì precisare che, per effetto dell'applicazione delle misure straordinarie sopra esposte, nel caso in cui l'importo complessivo del ruolo TARES definitivamente emesso sia inferiore al valore accertato nell'anno 2013, la Giunta comunale si impegna a proporre al Consiglio, al fine di ristabilire l'equilibrio del piano economico finanziario, attraverso apposita previsione di spesa nel redigendo bilancio di previsione per l'anno 2014;*

*Visto che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi da parte del Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;*

*Visto l'art. 48 del D. lgs. n. 267/2000;*

*Visto lo Statuto comunale;*

*A voti unanimi, espressi in forma palese,*

#### **DELIBERA**

*per le ragioni in narrativa espresse e in questa sede integralmente richiamate, di proporre al Consiglio Comunale di approvare, per il solo anno 2013, le seguenti misure straordinarie di contenimento relative all'applicazione del saldo riferito al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, ad integrazione di quelle proposte con la precedente deliberazione n. 15/2014:*

1. *alla luce della scadenza degli avvisi al 30 aprile 2014 di cui ai capoversi che precedono, avviare un procedimento di integrazione e/o rettifica degli avvisi emessi, da svolgersi nel periodo compreso fra il 01.02.2014 e il 31.03.2014 da parte del concessionario dei tributi comunali, fornendo in questa sede i seguenti orientamenti applicativi del vigente Regolamento comunale per l'applicazione del tributo di che trattasi:*
  - *l'art. 17, comma 4, del Regolamento TARES, riferito all'applicazione del tributo alle pertinenze delle utenze domestiche (cantine, autorimesse o altri simili luoghi di deposito) si applica nel senso di sommare la superficie delle stesse a quella dell'abitazione principale e a tale superficie complessiva attribuire la quota fissa e la quota variabile, in base ai componenti il nucleo familiare;*
  - *lo stesso criterio di cui al punto precedente va applicato ai residenti anche per le pertinenze di abitazioni non adibite a residenza;*
  - *per le pertinenze delle utenze domestiche dei non residenti si applica il criterio previsto per l'abitazione, un occupante ogni 25 mq in considerazione della somma della superficie della abitazione e della pertinenza;*
  - *per le utenze non domestiche, le cui tariffe TARES sono risultate notevolmente peggiorative (oltre il 100%) rispetto alle precedenti tariffe TARSU, per il solo anno 2013 ed in ragione delle già*

*richiamate ragioni connesse all'attuale momento di contingenza economica e sociale, si attribuisce il coefficiente previsto dal DPR 158/1999, parametrandolo a un valore inferiore a quello medio, come dappresso:*

CATEGORIA	COEFFICIENTE	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
22 – RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	10%	€ 8,03	€4,38
23 – MENSE, BIRRERIE, AMBURGHIERE	40%	€ 7,98	€ 4,35
24 – BAR, CAFFE', PASTICCERIA	30%	€ 7,86	€ 4,28
27- ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	10%	€ 10,02	€ 5,47

- *Per le utenze non domestiche, al fine di verificare il procedimento di normalizzazione della categoria attribuita nel passaggio da TARSU a TARES, verificare, nel lasso di tempo di cui ai capoversi che precedono, la presenza di eventuali incongruenze in sede di identificazione dell'attività economica prevalente svolta;*
  - *Per i locali adibiti a stalle e depositi di attrezzi agricoli, l'esenzione ai fini del pagamento dell'imposta, rimane anche nel caso di titolari collocati in pensione;*
2. *Di precisare che, per effetto dell'applicazione delle misure straordinarie sopra esposte, nel caso in cui l'importo complessivo del ruolo TARES definitivamente emesso sia inferiore al valore accertato nell'anno 2013, la Giunta comunale si impegna a proporre al Consiglio, al fine di ristabilire l'equilibrio del piano economico finanziario, attraverso apposita previsione di spesa nel redigendo bilancio di previsione per l'anno 2014;*
  3. *di trasmettere copia del presente atto al concessionario dei tributi comunali;*
  4. *di diffondere il contenuto del presente atto al fine di garantirne adeguata conoscenza da parte degli interessati;*
  5. *di conferire alla presente deliberazione l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000."*

Al termine della relazione del Vicesindaco, ha inizio il dibattito, cui prendono parte i consiglieri Rosato, Bianchi, Castellaneta, De Carolis, Fanelli, Digeronimo Pagnelli, Colucci, Zizzi, Amati, Neglia. Poi interviene nuovamente il Vicesindaco per fornire chiarimenti. Infine, interviene il

Sindaco che propone la sospensione del Consiglio alle 13.15 al fine di riunire la Conferenza dei Capigruppo.

I lavori riprendono alle 14.20.

Il Segretario procede nuovamente a fare l'appello. Risultano assenti i consiglieri Loparco e Convertini.

Per le dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Rosato, Bianchi, De Carolis, Zizzi, Fanelli, Zaccaria, Scianaro e, infine, il Sindaco.

Al termine del dibattito, il presidente del Consiglio comunale sottopone a votazione le proposte di cui è stata letta che, anche ai fini della immediata eseguibilità, di cui all'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000, consegue il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 23

CONSIGLIERI ASSENTI: 2 (Loparco e Convertini)

CONSIGLIERI ASTENUTI: 7 (Zizzi, Colucci, Rosato, Pagnelli, Castellaneta, Fanelli e Amati)

VOTI FAVOREVOLI: 14

VOTI CONTRARI: 2 (De Carolis e Bianchi)

## **IL CONSIGLIO**

Viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 15 del 23 gennaio 2014 e n. 16 del 27 gennaio 2014, immediatamente eseguibili ai sensi di legge, di cui il Consigliere comunale ha dato lettura;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267/2000;

Visto il dibattito succedutosi;

Visto l'esito della votazione, anche ai fini della immediata eseguibilità;

## **D E L I B E R A**

1. Per le ragioni in narrativa espresse, in questa sede integralmente richiamate ed in ragione dell'attuale momento economico e sociale in cui si riscontra la difficoltà crescente dei contribuenti a regolarizzare il pagamento a saldo Tares relativo all'anno 2013, di approvare le seguenti misure:
  - la proroga al 30 aprile 2014 del termine per il pagamento del saldo dovuto a titolo di TARES;

- eccezionalmente e previa specifica domanda, la ripartizione del carico tributario relativo alla somma dovuta a titolo di saldo TARES anno 2013, con rate mensili di importo non inferiore a € 50,00 come appresso:

importo dovuto	Durata
Fino a € 2.000,00	Fino a 12 rate
Da € 2000,01 a € 4.000,00	Fino a 24 rate mensili
Oltre € 4.000,01	Fino a 36 rate mensili

2. Di precisare l'applicabilità ai residenti dell'art. 17 comma 3 del vigente Regolamento sulla TARES, ovverosia di prevedere la possibilità, per le abitazioni non adibite a residenza, di chiedere la modifica del numero degli occupanti in base alla composizione del nucleo familiare;
3. Di stabilire che il concessionario dei tributi comunali, acquisite le richieste di rateizzazione, anche con modalità telematiche, provveda alla relativa istruttoria, all'invio dei modelli F24 per i versamenti rateali e al monitoraggio dello stato dei pagamenti;
4. Di approvare inoltre, per il solo anno 2013, le seguenti misure straordinarie di contenimento relative all'applicazione del saldo riferito al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, ad integrazione di quelle proposte con precedente deliberazione della giunta comunale n. 15/2014:
  - alla luce della scadenza degli avvisi al 30 aprile 2014 di cui ai capoversi che precedono, avviare un procedimento di integrazione e/o rettifica degli avvisi emessi, da svolgersi nel periodo compreso fra il 01.02.2014 e il 31.03.2014 da parte del concessionario dei tributi comunali , fornendo in questa sede i seguenti orientamenti applicativi del vigente Regolamento comunale per l'applicazione del tributo di che trattasi:
    - l'art. 17, comma 4, del Regolamento TARES, riferito all'applicazione del tributo alle pertinenze delle utenze domestiche (cantine, autorimesse o altri simili luoghi di deposito) si applica nel senso di sommare la superficie delle stesse a quella dell'abitazione principale e a tale superficie complessiva attribuire la quota fissa e la quota variabile, in base ai componenti il nucleo familiare;
    - lo stesso criterio di cui al punto precedente va applicato ai residenti anche per le pertinenze di abitazioni non adibite a residenza;

- per le pertinenze delle utenze domestiche dei non residenti si applica il criterio previsto per l'abitazione, un occupante ogni 25 mq in considerazione della somma della superficie della abitazione e della pertinenza;
- per le utenze non domestiche, le cui tariffe TARES sono risultate notevolmente peggiorative (oltre il 100%) rispetto alle precedenti tariffe TARSU, per il solo anno 2013 ed in ragione delle già richiamate ragioni connesse all'attuale momento di contingenza economica e sociale, si attribuisce il coefficiente previsto dal DPR 158/1999, parametrandolo a un valore inferiore a quello medio, come dappresso:

CATEGORIA	COEFFICIENTE	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
22 – RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	10%	€ 8,03	€4,38
23 – MENSE, BIRRERIE, AMBURGHIERE	40%	€ 7,98	€ 4,35
24 – BAR, CAFFE', PASTICCERIA	30%	€ 7,86	€ 4,28
27- ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	10%	€ 10,02	€ 5,47

- Per le utenze non domestiche, al fine di verificare il procedimento di normalizzazione della categoria attribuita nel passaggio da TARSU a TARES, verificare, nel lasso di tempo di cui ai capoversi che precedono, la presenza di eventuali incongruenze in sede di identificazione dell'attività economica prevalente svolta;
- Per i locali adibiti a stalle e depositi di attrezzi agricoli, l'esenzione ai fini del pagamento dell'imposta, rimane anche nel caso di titolari collocati in pensione;

5. Di precisare che, per effetto dell'applicazione delle misure straordinarie sopra esposte, nel caso in cui l'importo complessivo del ruolo TARES definitivamente emesso sia inferiore al valore accertato nell'anno 2013, la Giunta comunale si impegna a proporre al Consiglio, al fine di ristabilire l'equilibrio del piano economico finanziario, apposita previsione di spesa nel redigendo bilancio di previsione per l'anno 2014;
  6. Di trasmettere copia del presente atto al concessionario dei tributi comunali;
  7. Di diffondere il contenuto del presente atto al fine di garantirne adeguata conoscenza da parte degli interessati.
  8. Di conferire al presente atto immediata eseguibilità con separata votazione espressa per alzata di mano che ha riportato il medesimo esito della precedente, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.n.267/00.
-



## CITTÀ DI FASANO

Allegato A) alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 28.01.2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO :

SALDO TARES 2013 – DETERMINAZIONI – CONVALIDA

pareri espressi, ai sensi dell'art.49 comma 1. D.Lgs. 18/8/2000, n.267 sulla su citata proposta di deliberazione

Parere      FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

**IL DIRIGENTE**

Fasano 28.01.2014

Dott.ssa Marisa Ruggiero

Parere      FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

**IL DIRIGENTE**

Fasano 27.01.2014

Dott.ssa Marisa Ruggiero

Ai sensi dell'art.97 comma 2 del D. Lgs 18/8/2000 n.267 e art.63 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il Segretario NULLA ha da osservare sulla proposta di deliberazione in ordine alla conformità della stessa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Fasano 28 GEN. 2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dott. Pasquale Greco

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to Gianluca Giacomo Cisternino

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Pasquale Greco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale , certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 31 gennaio 2014.

Fasano, 31 gennaio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Pasquale Greco

---

Il sottoscritto Segretario generale attesta che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art.134, comma 3° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Fasano,

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott. Pasquale Greco

---

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Fasano,

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Pasquale Greco